



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*Riunione numero 6 del 2023
Roma, 20 novembre 2023 – ore 10.00 (Sala Onofri)*

DELIBERE da n. 175 a n. 181 e PARERI dal n. 12 al n. 13

- Delibera n. 175/2023* **Delibera per l'aggiornamento della ripartizione per canali delle risorse disponibili per la Programmazione 2023.**
- Delibera n. 176/2023* **AFRICA - ETIOPIA** - Modifica della delibera in relazione alle condizionalità del credito “Sostegno alla formazione professionale volta all’occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale”, già approvato con Delibera n. 100 del 9 giugno 2023.
- Delibera n. 177/2023* **AFRICA - MOZAMBICO** - Rafforzare le capacità dei piccoli agricoltori per superare l’insicurezza alimentare e nutrizionale indotta dai cambiamenti climatici nella provincia di Tete - **PAM - Euro 2.000.000**, importo complessivo su tre anni.
- Delibera n. 178/2023* **AFRICA - SUDAN** - SUD-INCA: Invest in capability in Sudan. Migliorare l’occupabilità dei giovani sudanesi attraverso la formazione professionale: creazione di due centri di formazione professionale modello negli Stati di Kassala e Mar Rosso - **UNESCO - Euro 3.000.000**, prima annualità a valere sulle risorse residue del Decreto Missioni 2022.
- Delibera n. 179/2023* **EUROPA - BOSNIA ed ERZEGOVINA** - Rafforzamento delle capacità locali di preparazione e risposta alle catastrofi - **OIM - Euro 2.000.000**, prima annualità a valere sul Decreto Missioni 2023.
- Delibera n. 180/2023* **AFRICA - BURKINA FASO** - Coltivare la resilienza - **Euro 3.000.000**, prima annualità a valere sul Decreto Missioni 2023.
- Delibera n. 181/2023* **Nomina del Titolare della Sede AICS di Kiev.**

PARERI

Parere n. 12/2023 **Rifinanziamento in favore della *Corporación Andina de Fomento* (CAF).**

Parere n. 13/2023 **Concessione di un finanziamento in favore della Banca multilaterale di sviluppo *Banque Ouest Africaine de Developpement* (“BOAD”).**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 175 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali” e le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, e dell’articolo 3, comma 1, della legge n. 145 del 2016, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il Decreto-Legge 2 marzo 2023, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 46;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di indirizzo 2021-23, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022, relativa alla definizione degli obiettivi dell’Agenzia e ai rapporti fra il Ministero e l’Agenzia con riferimento al triennio 2022-2024 e, in particolare, l’articolo 8;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 145 del 2016, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 135 del 19 luglio 2023 con cui è stata approvata la Programmazione 2023 con riferimento a Paesi e aree di intervento e considerato che, con una o più delibere del Comitato Congiunto, la Programmazione 2023 può essere modificata in caso di sopravvenuti vincoli finanziari, per ragioni di opportunità indicate dal vertice politico italiano o per improrogabili esigenze segnalate dai Paesi di intervento;

Considerata l'esigenza di spostare dal canale "sviluppo" a quella "emergenza" l'importo di 16.504.445,20 euro necessario per accrescere il finanziamento dell'"iniziativa di emergenza a favore della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina e nei Paesi limitrofi", approvata con Delibera del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 8 del 19/07/2023;

Considerata, alla luce del conflitto in Medio Oriente, l'esigenza di rendere disponibili per interventi di emergenza in Palestina risorse, pari a 4,5 milioni di euro, precedentemente allocate per iniziative di sviluppo nella medesima regione;

Considerato l'incrementato di 20 milioni di euro per il bando per la "Concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali di cui all'articolo 25 e dalle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro", come indicato nella Delibera del Comitato Congiunto n. 169 del 9 ottobre 2023;

Considerata l'opportunità di incrementare la dotazione delle risorse attribuite alla Tunisia assegnando in suo favore ulteriori 2.500.108,00 euro attingendo alle risorse identificate nella Programmazione 2023 come "Risorse per l'Africa ancora da assegnare"

Delibera

1. La revisione della "Programmazione 2023 con riferimento a Paesi e aree di intervento" così come approvata con la delibera del Comitato Congiunto n. 135 del 19 luglio 2023, e successive modifiche e integrazioni, e il suo aggiornamento con l'allegato documento "Quadro programmazione interventi a dono 2023" che costituisce parte integrante della presente delibera;
2. l'approvazione della seguente ripartizione, per canale di intervento, delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo nel 2023:

CANALE	IMPORTO
Bilaterale	537.274.355,36
Emergenza	271.004.445,20
Multilaterale	190.000.000,00
Totale	998.278.800,56

Il contenuto della Tabella aggiorna e sostituisce, a livello di aggregati, le allocazioni previste nel quadro della "Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2023" approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 135 del 19 luglio 2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2023, l'AICS presenta al Comitato Congiunto una relazione in cui mette in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate alla Programmazione 2023, illustrando i motivi di eventuali scostamenti.

QUADRO PROGRAMMAZIONE A DONO 2023

CONTINENTE/ AREA GEOGRAFICA	PAESE	IMPORTO PAESE 2023 (a+b+c+d)	NUOVE INIZIATIVE BILATERALI DI SVILUPPO (a)	NUOVE INIZIATIVE DI EMERGENZA (b)	SECONDE E TERZE ANNUALITA' DI INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (c)	CONTRIBUTI MULTILATERALI DGCS (d)	PROIEZIONE PLURIENNALE 2024-2025 DELLE NUOVE INIZIATIVE 2023 (e)	VALORE TOTALE PLURIENNALE (a+b+e)
AFRICA	ALGERIA	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	4.000.000,00
	BURKINA FASO	15.962.599,52	5.500.000,00	6.000.000,00	4.462.599,52	-	8.495.000,00	19.995.000,00
	BURKINA FASO/NIGER	2.094.204,00	2.094.204,00	-	-	-	1.864.796,00	3.959.000,00
	CAMERUN/CIAD	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	-	-	1.500.000,00
	CIAD	1.250.000,00	-	-	1.250.000,00	-	-	-
	CORNO D'AFRICA	869.150,00	-	-	869.150,00	-	-	-
	EGITTO	17.850.982,83	6.843.124,66	-	11.007.858,17	-	12.634.686,99	19.477.811,65
	ERITREA	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00
	ETIOPIA	54.957.446,20	22.576.208,20	25.000.000,00	7.381.238,00	-	9.973.770,60	57.549.978,80
	GIBUTI	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-	-
	GUINEA	2.508.200,00	-	-	2.508.200,00	-	-	-
	KENYA	25.270.318,00	11.600.000,00	5.000.000,00	8.670.318,00	-	11.800.000,00	28.400.000,00
	LIBIA	17.199.575,00	9.570.000,00	4.000.000,00	3.629.575,00	-	5.570.000,00	19.140.000,00
	MALI	12.669.166,68	5.784.574,00	6.000.000,00	884.592,68	-	5.715.426,00	17.500.000,00
	MAURITANIA	6.423.227,00	1.000.000,00	3.500.000,00	1.923.227,00	-	2.000.000,00	6.500.000,00
	MOZAMBICO	29.597.660,00	4.200.000,00	3.500.000,00	21.897.660,00	-	4.200.000,00	11.900.000,00
	NIGER	26.628.229,06	11.838.800,00	6.000.000,00	8.789.429,06	-	12.802.400,00	30.641.200,00
	RDC/ UGANDA/BURUNDI	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	-	-	-
	REGIONALE AFRICA	20.700.553,80	3.138.339,67	15.000.000,00	2.562.214,13	-	4.343.584,61	22.481.924,28
	REG. AFR. AUSTRALE (MOZ ZIM)	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-	5.900.000,00	8.500.000,00
	REG. AFRICA EST	2.500.000,00	-	-	2.500.000,00	-	-	-
	REG. AFRICA OVEST	10.183.457,00	2.000.000,00	-	8.183.457,00	-	3.000.000,00	5.000.000,00
	REG. AFRICA OVEST (MALI E LIMITROFI)	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	-	3.000.000,00	6.000.000,00
	REP. CENTRAFRICANA	5.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	-	-	3.000.000,00	8.000.000,00
	SENEGAL	13.849.068,00	8.000.000,00	-	5.849.068,00	-	9.000.000,00	17.000.000,00
	SENEGAL / GAMBIA	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-	-	1.600.000,00	3.000.000,00
	SOMALIA	23.369.877,00	11.110.000,00	11.000.000,00	1.259.877,00	-	25.390.000,00	47.500.000,00
	SUDAN	19.451.964,31	3.825.000,00	6.000.000,00	9.626.964,31	-	6.224.999,90	16.049.999,90
	SUD SUDAN	4.500.000,00	-	4.500.000,00	-	-	-	4.500.000,00
	TANZANIA	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	3.000.000,00	4.500.000,00
	TUNISIA	27.991.588,00	24.000.108,00	-	3.991.480,00	-	11.500.000,00	35.500.108,00
	UGANDA	500.000,00	500.000,00	-	-	-	1.430.000,00	1.930.000,00
	RISORSE PER L'AFRICA ANCORA DA ASSEGNARE BANDI "PIANO MATTEI" PER SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONE PER ENTI TERRITORIALI, OSC E IMPRESE E START-UP DEL SETTORE PRIVATO - quota per l'Africa (85% della dotazione complessiva, vedi infra)	38.727.036,26	38.727.036,26	-	-	-	88.400.000,00	158.100.000,00
CONTRIBUTI AD OOII ORIENTATI ALL'AFRICA PER L'EMERGENZA	15.000.000,00	-	-	15.000.000,00	-	-	15.000.000,00	
TOTALE AFRICA		483.054.302,66	252.507.394,79	123.000.000,00	107.546.907,87	-	240.844.664,10	613.352.058,89
MEDIO ORIENTE	GIORDANIA	14.127.747,52	5.659.103,72	4.000.000,00	4.468.643,80	-	2.750.000,00	12.409.103,72
	IRAQ	16.457.731,02	6.900.000,00	6.000.000,00	3.557.731,02	-	9.800.000,00	22.700.000,00
	LIBANO	30.565.876,00	7.720.000,00	17.000.000,00	5.845.876,00	-	5.065.000,00	29.785.000,00
	PALESTINA	21.983.533,13	1.076.000,00	7.500.000,00	13.407.533,13	-	-	8.576.000,00
	SIRIA - CRISI REGIONALE	36.316.900,00	3.850.000,00	30.500.000,00	1.966.900,00	-	3.500.000,00	37.850.000,00
TOTALE MEDIO ORIENTE		119.451.787,67	25.205.103,72	65.000.000,00	29.246.683,95	-	21.115.000,00	111.320.103,72
BALCANI ED EUROPA ORIENTALE	ALBANIA	8.648.798,00	6.000.000,00	-	2.648.798,00	-	8.600.000,00	14.600.000,00
	ARMENIA	2.180.000,00	2.000.000,00	-	180.000,00	-	-	2.000.000,00
	BOSNIA ERZEGOVINA	5.331.920,00	3.100.000,00	-	2.231.920,00	-	4.500.000,00	7.600.000,00
	KOSOVO	1.950.000,00	1.350.000,00	-	600.000,00	-	2.750.000,00	4.100.000,00
	MOLDOVA	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-	-	-	10.000.000,00
UCRAINA (e Paesi Limitrofi)	71.500.000,00	13.495.554,80	58.004.445,20	-	-	-	71.500.000,00	
TOTALE BALCANI ED EUROPA ORIENTALE		99.610.718,00	35.945.554,80	58.004.445,20	5.660.718,00	-	15.850.000,00	109.800.000,00
AMERICA LATINA E CENTRALE	BOLIVIA	430.000,00	-	-	430.000,00	-	-	-
	CARAIBI	2.500.679,53	-	-	2.500.679,53	-	-	-
	COLOMBIA	8.790.999,50	3.299.999,50	2.000.000,00	3.491.000,00	-	4.600.000,50	9.900.000,00
	CUBA	5.554.500,00	4.100.000,00	-	1.454.500,00	-	4.600.000,00	8.700.000,00
	EL SALVADOR	11.066.865,00	3.500.000,00	-	7.566.865,00	-	4.000.000,00	7.500.000,00
	REGIONALE AMERICA LATINA REGIONALE CENTRO AMERICA VENEZUELA	600.000,00 6.032.834,28 1.000.000,00	600.000,00 3.339.034,28 -	- - 1.000.000,00	- 2.693.800,00 -	- 6.040.965,72 -	- 9.380.000,00 1.000.000,00	600.000,00 9.380.000,00 1.000.000,00
TOTALE AMERICA LATINA E CENTRALE		35.975.878,31	14.839.033,78	3.000.000,00	18.136.844,53	-	19.240.966,22	37.080.000,00
ASIA	AFGHANISTAN	14.346.896,10	2.000.000,00	11.000.000,00	1.346.896,10	-	-	13.000.000,00
	MYANMAR	1.186.000,00	1.186.000,00	-	-	-	2.186.000,00	3.372.000,00
	PAKISTAN	6.205.587,00	5.394.887,00	-	810.700,00	-	4.999.113,00	10.394.000,00
	REG. ASIA	3.933.677,06	2.392.836,00	-	1.540.841,06	-	4.186.524,00	6.579.360,00
	VIETNAM	1.102.229,76	1.102.229,76	-	-	-	1.163.844,64	2.266.074,40
TOTALE ASIA		26.774.389,92	12.075.952,76	11.000.000,00	3.698.437,16	-	12.535.481,64	35.611.434,40
TOTALE RIPARTITO GEOGRAFICAMENTE		764.867.076,56	325.734.006,07	257.004.445,20	146.152.746,98	-	290.345.145,74	870.083.597,01
NON ANCORA RIPARTIBILI	Contributi multilaterali a Organizzazioni Internazionali	190.000.000,00	-	-	-	190.000.000,00	-	-
	Iniziativa non ancora ripartibile geograficamente (co-finanziamento delegata, visibilità, monitoraggio, borse di studio)	15.711.724,00	13.959.724,00	-	1.752.000,00	-	5.584.724,00	19.544.448,00
	Bando Minoranze Cristiane	4.400.000,00	-	-	4.400.000,00	-	-	-
	Bandi per sviluppo economico e occupazione per enti territoriali, OSC e imprese e start-up del settore privato (15% della dotazione complessiva da attribuire a Paesi non africani, vedi supra)	12.300.000,00	12.300.000,00	-	-	-	15.600.000,00	-
	Emergenza non ripartibile	11.000.000,00	-	11.000.000,00	-	-	-	11.000.000,00
TOTALE NON ANCORA RIPARTIBILE GEOGRAFICAMENTE		233.411.724,00	26.259.724,00	11.000.000,00	6.152.000,00	190.000.000,00	21.184.724,00	30.544.448,00
TOTALE PROGRAMMAZIONE 2023		998.278.800,56	366.832.763,85	271.004.445,20	170.441.591,51	190.000.000,00	330.770.835,96	937.708.045,01

Fonti di finanziamento

Legge di Bilancio 2023	617.055.748,00
Decreto missioni 2023	240.065.000,00
Risorse derivanti da residui di anni precedenti	111.180.068,24
Previsione 8 per mille 2023 (quota interventi - 80%)	16.532.688,32
Utili Bilancio 2021 (quota interventi)	13.445.296,00
RISORSE DISPONIBILI PER PROGRAMMAZIONE 2023	998.278.800,56

Ripartizione in canali

Bilaterale	537.274.355,36	54%
Emergenza	271.004.445,20	27%
Multilaterale	190.000.000,00	19%
Totale	998.278.800,56	

Ripartizione geografica

Africa	483.054.302,66
Medio oriente	119.451.787,67
Balcani ed Europa orientale	99.610.718,00
America latina e centrale	35.975.878,31
Asia	26.774.389,92
TOTALE	764.867.076,56
Totale non ancora ripartito geograficamente	233.411.724,00
TOTALE	998.278.800,56



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 176 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera e;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 14 dicembre 2020;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Tenuto conto che l’iniziativa rientra nel quadro del Programma di cooperazione italo-etiope 2023 - 2025, adottato il 6 febbraio 2023 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero del Lavoro etiopico del 25 maggio 2023 per la realizzazione dell’Iniziativa “Sostegno alla formazione professionale volta all’occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale”;

Vista l’Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Considerato che, con Delibera n.100 del 9 giugno 2023, il Comitato Congiunto ha approvato l'iniziativa di cooperazione in Etiopia, della durata di 24 mesi, denominata "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale", per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), in favore del Governo etiopico a Credito di Aiuto;

Tenuto conto della richiesta del Governo etiopico di modificare le condizioni relative al tasso di interesse – portandolo dallo 0,5% allo 0% - e al periodo di grazia – portandolo da 12 a 16 anni;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

di modificare la delibera n. 100/2023 nel modo seguente: si approva la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Sostegno alla formazione professionale volta all'occupazione, allo sviluppo economico e del patrimonio culturale", per un importo pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a favore del Governo etiopico, con un grado di slegamento al 100%, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,0%

Durata 30 anni di cui 16 anni di grazia

AID 12824



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 177 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua il Mozambico tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Visto il “Piano Indicativo Pluriennale Italia Mozambico 2022-2026”, adottato il 5 luglio 2022 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta e nel cui quadro ricade l’iniziativa;

Vista la richiesta del Governo del Ministero Mozambicano dell’Agricoltura e Sviluppo Rurale del 19 settembre 2023 di realizzare l’iniziativa “Rafforzare le capacità dei piccoli agricoltori per superare

l'insicurezza alimentare e nutrizionale indotta dai cambiamenti climatici nella Provincia di Tete-Mozambico”;

Vista la proposta del “Programma Alimentare Mondiale (PAM) con lettera al Direttore AICS di Maputo del 12 settembre 2023 relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Rafforzare le capacità dei piccoli agricoltori per superare l’insicurezza alimentare e nutrizionale indotta dai cambiamenti climatici nella Provincia di Tete-Mozambico”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Maputo dell’iniziativa in Mozambico denominata “Rafforzare le capacità dei piccoli agricoltori per superare l’insicurezza alimentare e nutrizionale indotta dai cambiamenti climatici nella Provincia di Tete-Mozambico”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 40153 del 29 settembre 2023, dell’importo complessivo di Euro 2.000.000 quale contributo finalizzato a favore del PAM, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di migliorare i sistemi alimentari e di adattarli ai cambiamenti climatici nella Provincia di Tete ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 2;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Mozambico** denominata “Rafforzare le capacità dei piccoli agricoltori per superare l’insicurezza alimentare e nutrizionale indotta dai cambiamenti climatici nella Provincia di Tete-Mozambico” per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (due milioni/00), incluso il prelievo dell’1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore del PAM, della durata di 36 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

Euro 1.000.000,00, imputati alla Programmazione 2023
Euro 700.000,00, da imputare alla Programmazione 2024
Euro 300.000,00, da imputare alla Programmazione 2025

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012867



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 178 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua il Sudan tra i Paesi prioritari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Vista la richiesta del Governo del Sudan di realizzare l'iniziativa "SUD-INCA: Invest in Capability in Sudan - Migliorare l'occupabilità dei giovani sudanesi attraverso la formazione professionale: creazione di due centri di formazione professionale modello negli Stati di Kassala e Mar Rosso";

Vista la lettera dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) relativa alla realizzazione dell'iniziativa "SUD-INCA: Invest in Capability in Sudan - Migliorare l'occupabilità dei giovani sudanesi attraverso la formazione professionale: creazione di due centri di formazione professionale modello negli Stati di Kassala e Mar Rosso";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Khartoum dell'iniziativa in Sudan denominata "SUD-INCA: Invest in Capability in Sudan - Migliorare l'occupabilità dei giovani sudanesi attraverso la formazione professionale: creazione di due centri di formazione professionale modello negli Stati di Kassala e Mar Rosso", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 48567 del 10 novembre 2023, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNESCO, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di migliorare l'offerta di formazione tecnica e professionale generando nuove opportunità di occupazione per i giovani sudanesi e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 4 e 8;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Sudan**, denominata "SUD-INCA: Invest in Capability in Sudan - Migliorare l'occupabilità dei giovani sudanesi attraverso la formazione professionale: creazione di due centri di formazione professionale modello negli Stati di Kassala e Mar Rosso" per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di UNESCO, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Euro 1.000.000,00 imputati alla Programmazione 2023 (a valere sulla Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2022);

Euro 1.000.000,00 da imputare alla Programmazione 2024

Euro 1.000.000,00 da imputare alla Programmazione 2025

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012903



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 179 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua la Bosnia ed Erzegovina tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2023”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Vista la lettera n. 09-04-1-5763-3/22 inviata dal Ministero della Sicurezza della Bosnia ed Erzegovina il 18 ottobre 2022;

Vista la lettera n. 25.11.815/22 inviata dal Dipartimento della Protezione Civile della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina il 17 ottobre 2022;

Vista la lettera n. 05-44-16411-2/2019 inviata dal Dipartimento della Protezione Civile della Federazione di Bosnia ed Erzegovina il 19 ottobre 2022;

Vista la lettera n. 44-000025/22 inviata dal Distretto di Brcko il 17 ottobre 2022;

Vista la lettera n. 02-03-116-2/22 inviata dalla Croce Rossa della Bosnia ed Erzegovina il 17 ottobre 2022;

Vista le lettere del 13 settembre 2023 e del 20 settembre 2023 con cui Organizzazione internazionale per le Migrazioni (OIM) presenta al Governo italiano il progetto “Rafforzamento delle capacità locali di preparazione e risposta alle catastrofi”;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con gli standard comunitari richiesti per il processo di adesione all’Unione Europea;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Tirana dell’iniziativa in Bosnia ed Erzegovina denominata “Rafforzamento delle capacità locali di preparazione e risposta alle catastrofi”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 40302 del 29 settembre 2023 e n. 48395 del 9 novembre 2023, dell’importo complessivo di Euro 2.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di OIM;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di rafforzare la capacità di risposta ai disastri naturali e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 11 e 13;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Bosnia ed Erzegovina** denominata “Rafforzamento delle capacità locali di preparazione e risposta alle catastrofi”, per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a favore di OIM, della durata di 24 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

Euro 700.000,00 imputati alla Programmazione 2023 (a valere sulla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2023”);

Euro 1.300.000,00 da imputare alla Programmazione 2024.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12870



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 180 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, in particolare l’art. 17 commi 2 e 3 e l’art. 26, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, assunta ai sensi della Legge 2016, n. 145, concernente la prosecuzione nel 2023 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (cd Decreto Missioni 2023);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 che approva il budget 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l’Accordo quadro di cooperazione 037/2013 tra il Governo Italiano ed il Governo del Burkina Faso firmato il 12/12/2013;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES II) del Burkina Faso e tenuto conto della Convenzione di Finanziamento ACT-61612 tra l’Unione Europea e il Governo del Burkina Faso nella quale le autorità locali confermano la priorità dell’intervento;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Ouagadougou, trasmessa con msg. n. 48069 del 08/11/23 relativa all’iniziativa in Burkina Faso denominata “Coltivare la Resilienza”,

per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.000.000,00, ripartito in componente “Affidato OSC” ex Art.26 della Legge 125/2014;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Considerata l’intenzione di contribuire all’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.1 “Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo” - Target 1.1, 1.2, 1.4, 1.5;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2021-2023” approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2023 approvata dal Comitato Congiunto del 19/07/2023 con la Delibera n.135 recante “Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2023 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 9 novembre 2023 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L’approvazione dell’iniziativa bilaterale di cooperazione da attuare in **Burkina Faso**, di durata quadriennale, denominata “Coltivare la Resilienza”, per un importo complessivo a dono pari a Euro 3.000.000,00 e suddiviso come segue:

Affidamento a OSC - AID 012902/01/0

Programmazione 2023: Euro 1.000.000,00 *a valere su Decreto Missioni 2023*

Programmazione 2024: Euro 1.000.000,00

Programmazione 2025: Euro 1.000.000,00

L’attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Ouagadougou, che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera n. 50 del 05.02.2018.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 181 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con Decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Visto il “Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con determinazione direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022;

Vista la delibera n. 130 del 9 giugno 2023 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo che ha autorizzato il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ad istituire la sede estera AICS di Kiev, con competenze sull’Ucraina e sulla Repubblica di Moldova;

Vista la determinazione direttoriale n. 2079 del 19 luglio 2023, con la quale è stata disposta l’istituzione della sede di Kiev dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con competenze sull’Ucraina e la Repubblica di Moldova;

Vista la deliberazione n. 151 del 19 luglio 2023 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha stabilito che alla sede di Kiev dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con competenze su Ucraina e Repubblica di Moldova, è preposto un dirigente, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l'Avviso di interpello, riservato ai dirigenti non generali appartenenti al ruolo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per la selezione di candidature ai fini della nomina del titolare della sede estera di Kiev, con scadenza 3 novembre 2023, pubblicato sul sito web dell'AICS in data 24 ottobre 2023;

Vista la proposta di nomina del Direttore vicario dell'Agenzia

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Kiev**, con competenze su Ucraina e Repubblica di Moldova, proposta dal Direttore vicario dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Pietro Pipi** - dirigente non generale del ruolo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo.

L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 12 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa Legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 25 settembre 2023 della proposta di rifinanziamento in favore della Banca di sviluppo multilaterale *Corporación Andina de Fomento* (“CAF”);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di rifinanziamento in favore della Banca di sviluppo multilaterale *Corporación Andina de Fomento* (“CAF”) con comunicazione del 6 ottobre 2023;

Considerato che il Comitato Congiunto ha espresso parere favorevole all’investimento fino a 100 milioni di Euro promosso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. in favore della Banca di sviluppo multilaterale *Corporación Andina de Fomento* (“CAF”) nella riunione del 12 giugno 2020 con Parere n. 2;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di un ampio set di *Sustainable Development Goals* – *SDG* dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in via prioritaria agli *SDG* 7 (principale) - (Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni); *SDG* 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti); *SDG* 9 (Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile); *SDG* 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili); *SDG* 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico) e *SDG* 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale le iniziative con risorse proprie, o le operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa depositi e prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla stipulazione del contratto in relazione all’iniziativa di finanziamento promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella forma del prestito, in favore della Banca di sviluppo multilaterale *Corporación Andina de Fomento* (“CAF”), per un importo fino a 100 milioni di Euro, interamente a valere sulle risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nei termini indicati dalla richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alle premesse.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 13 del 20 novembre 2023

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 12, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da Parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa Legge;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della Legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 15 novembre 2023 della proposta di finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Banque Ouest Africaine de Developpement (BOAD);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Banque Ouest Africaine de Developpement (BOAD) con comunicazione del 17 novembre 2023;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «Cooperazione allo Sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della Cooperazione allo Sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della Legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE”;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di Cooperazione allo Sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

all'iniziativa relativa al finanziamento, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie, in favore della Banca Multilaterale di Sviluppo Banque Ouest Africaine de Developpement (BOAD) fino a 100 milioni di Euro.